

PENSIONI. Firme



Paolo Polazzo dell'Anmic

Invalidi civili penalizzati L'Anmic in campo

Sembra assurdo, ma è la drammatica realtà: un pensionato totalmente disabile è costretto a vivere con 8 euro al giorno. Stessa condizione per gli invalidi civili parziali, con inabilità oscillante tra il 74 e il 99 %. Per mettere fine a questa ingiustizia, l'Anmic, Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili, scende in campo. E la sezione vicentina si schiera.

«Nonostante le promesse di riforma ed incremento degli assegni - afferma il presidente Paolo Polazzo - la maggior parte degli invalidi risulta esclusa dagli aumenti per le pensioni più basse, previste a favore delle categorie disagiate e fissate invece a 580 euro mensili. In questo modo il legislatore ha creato un'ingiusta disparità di trattamento fra pensionati, penalizzando la fascia di cittadini con handicap, quella più disagiata. Per mettere fine a queste ingiustizie l'associazione ha promosso una legge di iniziativa popolare, che mira a superare la discriminazione e ad equiparare le pensioni degli invalidi civili alle minime».

«Per raggiungere questo obiettivo di equità sociale - spiega Polazzo - la nostra associazione, a livello nazionale, ha avviato una raccolta di firme nelle 103 sedi provinciali».

Mercoledì 12 verranno raccolte in Italia e a Vicenza il gazebo sarà in piazza Castello, dalle 9 alle 19; lo stesso giorno e con lo stesso orario si può firmare nella sede di contrà Pedemuro San Biagio 45. Per informazioni...